

Scuole devastate Scontri G8 avvisi finali a quattro no global

Genova. Parte con l'invio delle comunicazioni giudiziarie la seconda fase del procedimento per gli scontri, le violenze di piazza e i danneggiamenti del luglio 2001, durante i giorni del G8. Cinque avvisi di conclusione delle indagini preliminari sono stati inviati a cinque no global, quattro dei quali frequentatori del centro sociale torinese Askatasuna. Si tratta di Andrea Rostellato, dei fratelli Federico e Massimo Guido, di Giorgio Rossetto; c'è poi una cinquantenne di un centro sociale di Brescia. Le ipotesi di accusa sono di devastazione e saccheggio, porto di armi improprie e resistenza a pubblico ufficiale. Gli episodi contestati riguardano la devastazione delle scuole della Provincia, a Quarto, che erano state messe a disposizione per l'ospitalità dei manifestanti, e la distribuzione di mazze e bastoni.

Il fascicolo, di cui è titolare il pm Sergio Merlo, sarà ora inviato dal magistrato ai colleghi Anna Canepa e Andrea Canciani, titolari dell'inchiesta sulle violenze di piazza. Entro la metà di agosto i magistrati invieranno altri avvisi o nuove misure a carico di una cinquantina di altri no global, così come già anticipato delle settimane scorse dal *Secolo XIX*; iniziativa già prevista e slittata per problemi di burocrazia e personale. I fascicoli sono pronti, ma ci sono problemi per la compilazione dei documenti e per le notifiche. Davanti al tribunale di Genova è già in corso un processo nei confronti di 26 manifestanti accusati di devastazione e saccheggio.

Tra gli episodi contestati ai cinque indagati c'è anche la distribuzione di bastoni e altre armi, scaricati da un furgone proveniente da Torino e poi filmato a Genova nel corteo del 21 luglio.

Il furgone, affittato in un autonoleggio del capoluogo piemontese, era partito da Corso Regina Margherita, a Torino, giovedì 19 luglio. Prima che

imboccasse l'autostrada era stato poi bloccato e perquisito dalla polizia, ma all'interno era stato trovato solo un impianto stereo. Nel pomeriggio si era unito al corteo dei "migranti" ed era stato utilizzato anche dagli "oratori" della manifestazione, quel giorno pacifica. Quindi era ricomparso la mattina di sabato 21 e ripreso più volte in video, anche dall'elicottero, mentre dimostranti prelevavano dall'interno mazze e spranghe da usare nella manifestazione anti-G8.

M. Men.